



GRUPPO COFIDE

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2009

Milano, 26 ottobre 2009



**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2009**

COFIDE - Compagnia Finanziaria De Benedetti S.p.A.

Capitale Sociale €359.604.959

Registro Imprese e Codice Fiscale 01792930016

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CARLO DE BENEDETTI & FIGLI S.a.p.A.

Sede legale e amministrativa
10129 Torino, Via Valeggio 41
Tel. e Telefax (011) 5517 +

Sede operativa
20121 Milano, Via Ciovassino 1
Tel. (02) 72270.1 Telefax (02) 72270.270

INDICE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2009

1. ANDAMENTO DEL GRUPPO	6
2. ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE	11
3. EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2009 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	22
4. ALTRE INFORMAZIONI	23

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

1. STATO PATRIMONIALE.....	25
2. CONTO ECONOMICO	26
3. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA.....	27

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

1. PREMessa.....	28
2. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO	28
3. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI.....	29
4. CAPITALE SOCIALE	29

ATTESTAZIONI EX ARTT.36 E 37 DEL REGOLAMENTO CONSOB

16191 DEL 29 OTTOBRE 2007.....	30
--------------------------------	----

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS N. 58/1998	31
---	----

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2009

Il gruppo Cofide **nei primi nove mesi del 2009** ha conseguito un utile netto consolidato di €61,1 milioni in lieve calo (-4,8%) rispetto a €64,2 milioni del corrispondente periodo del 2008. Il risultato dello scorso anno aveva beneficiato di un contributo positivo delle società finanziarie per €12,1 milioni.

Il risultato è stato principalmente determinato dalla contribuzione della controllata Cir che è stata di €67 milioni rispetto a €56,7 milioni nei primi nove mesi del 2008.

L'utile consolidato di Cir è stato determinato dalla positiva contribuzione delle società finanziarie per €55,5 milioni (negativa per €10,8 milioni nei primi nove mesi 2008) e da proventi non ricorrenti per €76,7 milioni (€65,2 milioni nel corrispondente periodo del 2008), dovuto all'aumento di capitale sottoscritto da terzi in Sorgenia effettuato sulla base di una valutazione della società pari a €3,9 miliardi.

Nei primi nove mesi del 2009 il fatturato consolidato del gruppo Cofide è stato di €3.152 milioni rispetto a €3.532,9 milioni dello stesso periodo del 2008 (-10,8%).

L'indebitamento finanziario netto aggregato di Cofide e Cofide International è passato da €29 milioni al 31 dicembre 2008 ad €30,1 milioni al 30 settembre 2009.

Il patrimonio netto al 30 settembre 2009 era pari a €691,8 milioni rispetto a €644,1 milioni al 31 dicembre 2008.

Nel **terzo trimestre 2009** il risultato netto consolidato del gruppo Cofide è stato di €6,2 milioni rispetto ad una perdita di €1,8 milioni del corrispondente periodo dello scorso esercizio ed il fatturato consolidato è stato di €949,2 milioni rispetto a €1.174,2 milioni dello stesso periodo del 2008 in calo del 19,2%.

In data 3 ottobre, è stata depositata la sentenza del Tribunale di Milano nella causa civile promossa da CIR contro Fininvest per il risarcimento del danno causato dalla corruzione giudiziaria nella vicenda del "Lodo Mondadori". La sentenza, che ha carattere esecutivo, ha stabilito che:

- Cir ha diritto al risarcimento da parte di Fininvest del danno patrimoniale da "perdita di chance" di un giudizio imparziale, quantificato in euro 749.955.611,93;
- Cir ha diritto al risarcimento da parte di Fininvest anche dei danni non patrimoniali sopportati in relazione alla medesima vicenda. La liquidazione di tali danni è riservata ad altro giudizio.

A Cir sono stati riconosciuti anche gli interessi al tasso legale sulla somma che quantifica il risarcimento, dal 3 ottobre fino al giorno dell'effettivo pagamento, e il recupero delle spese di difesa in giudizio.

La controparte ha annunciato la presentazione di atto di appello, corredato di istanza di sospensione.

Allo scopo di fornire ulteriori informazioni sull'andamento economico-patrimoniale nel corso dei primi nove mesi del 2009, vengono presentati il conto economico e la struttura patrimoniale che evidenziano la contribuzione di Cir al risultato netto ed al patrimonio netto aggregati di Cofide S.p.A. e Cofide International S.A..

Il **conto economico** si presenta come segue:

(in milioni di euro)

	<i>1/1-30/9 2009</i>	<i>1/1-30/9 2008</i>
Contribuzioni delle partecipazioni in società controllate e collegate:		
- Cir S.p.A.	67,0	56,7
- Euvis S.p.A.	0,2	(0,7)
- Altre società finanziarie	-	12,1
TOTALE CONTRIBUTIONI	67,2	68,1
Dividendi	-	2,2
Proventi ed oneri netti da negoziazione e valutazione titoli	(0,3)	2,6
Proventi ed oneri finanziari netti	(3,8)	(5,6)
Costi netti di gestione	(2,0)	(2,5)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	61,1	64,8
Imposte sul reddito	-	(0,6)
UTILE NETTO DEL PERIODO	61,1	64,2

La **struttura patrimoniale** al 30 settembre 2009 presenta, a fronte del patrimonio netto di €691,8 milioni, un indebitamento finanziario netto aggregato di €30,1 milioni ed un portafoglio partecipazioni di €719,9 milioni.

(in milioni di euro)

	<i>30.09.2009</i>	<i>31.12.2008</i>
Cir S.p.A.	699,1	649,1
Euvis S.p.A.	4,3	4,2
Altre	-	1,0
PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE	703,4	654,3
Altre partecipazioni	16,5	17,8
TOTALE PARTECIPAZIONI	719,9	672,1
Immobilizzazioni materiali	1,3	1,4
Saldo crediti e debiti d'esercizio	0,7	(0,4)
CAPITALE INVESTITO NETTO	721,9	673,1
Finanziato da:		
Patrimonio netto	691,8	644,1
Indebitamento finanziario netto aggregato	(30,1)	(29,0)

1. ANDAMENTO DEL GRUPPO

Il **fatturato consolidato** dei primi nove mesi del 2009 è stato di € 3.152 milioni rispetto a €3.532,9 milioni dello stesso periodo del 2008, con un decremento di €380,9 milioni (-10,8%).

Il fatturato consolidato può essere così analizzato per settore di attività:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1/1-30/09</i>						<i>III trimestre</i>					
	<i>2009</i>	<i>%</i>	<i>2008</i>	<i>%</i>	<i>Variazione assoluta %</i>		<i>2009</i>	<i>%</i>	<i>2008</i>	<i>%</i>	<i>Variazione assoluta %</i>	
Utilities												
Gruppo Sorgenia	1.733,8	55,0	1.777,3	50,3	(43,5)	(2,4)	489,6	51,6	636,7	54,2	(147,1)	(23,1)
Media												
Gruppo Espresso	640,9	20,3	762,3	21,6	(121,4)	(15,9)	191,7	20,2	219,1	18,7	(27,4)	(12,5)
Componentistica per autoveicoli												
Gruppo Sogefi	573,8	18,2	813,3	23,0	(239,5)	(29,4)	199,3	21,0	257,0	21,9	(57,7)	(22,5)
Sanità												
Gruppo HSS	203,5	6,5	179,9	5,1	23,6	13,1	68,6	7,2	61,4	5,2	7,2	11,7
Altri settori	-	-	0,1	-	(0,1)		-	-	-	-	-	-
Totale fatturato consolidato	3.152,0	100,0	3.532,9	100,0	(380,9)	(10,8)	949,2	100,0	1.174,2	100,0	(225,0)	(19,2)

Il **conto economico consolidato sintetico comparato** del gruppo Cofide dei primi nove mesi e del terzo trimestre, è il seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1/1-30/09</i>		<i>III trimestre</i>	
	<i>2009</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2008</i>
Ricavi	3.152,0	3.532,9	949,2	1.174,2
Margine operativo lordo (EBITDA) consolidato	201,4	352,1	55,8	106,3
Risultato operativo (EBIT) consolidato	100,4	249,1	21,6	69,5
Risultato gestione finanziaria	78,5	2,1	1,0	(56,4)
Imposte sul reddito	(30,2)	(66,5)	(6,8)	(9,3)
Risultato netto inclusa la quota di terzi	148,7	184,7	15,8	3,8
Risultato di terzi	(87,6)	(120,5)	(9,6)	(5,6)
Risultato netto del Gruppo	61,1	64,2	6,2	(1,8)

Nei primi nove mesi del 2009 il **margine operativo lordo (EBITDA) consolidato** è stato di €201,4 milioni (6,4% dei ricavi) rispetto a €352,1 milioni dei primi nove mesi del 2008 (10% dei ricavi), in diminuzione di €150,7 milioni (-42,8%), essenzialmente a causa dei minori ricavi e dei costi di ristrutturazione dei gruppi Espresso e Sogefi e della minor redditività conseguita dal gruppo Sorgenia.

Il **margine operativo (EBIT) consolidato** nei primi nove mesi del 2009 è stato pari a €100,4 milioni (3,2% dei ricavi) rispetto a €249,1 milioni (7% dei ricavi) nel corrispondente periodo del 2008 in diminuzione di €148,7 milioni (-59,7%).

Il risultato della gestione finanziaria, positivo per €78,5 milioni rispetto a €2,1 milioni dei primi nove mesi del 2008, è stato determinato da:

- oneri finanziari netti per €83 milioni (€92,2 milioni nei primi nove mesi 2008);
- proventi netti da negoziazione e valutazione titoli per €48,9 milioni (proventi netti per €75,2 milioni nei primi nove mesi 2008);
- rettifiche di valore di attività finanziarie, positive per €35,9 milioni (negative per €45,6 milioni nei primi nove mesi 2008);
- proventi non ricorrenti per €76,7 milioni (€64,7 milioni nei primi nove mesi 2008) da aumenti di capitale.

Nel terzo trimestre del 2009 il **marginе operativo lordo (EBITDA) consolidato** è stato di €55,8 milioni (5,9% dei ricavi) rispetto a €106,3 milioni dello stesso periodo del 2008 (9% dei ricavi), in diminuzione di €50,5 milioni (-47,5%).

Il **marginе operativo (EBIT) consolidato** nel terzo trimestre del 2009 è stato di €21,6 milioni (2,3% dei ricavi) rispetto a €69,5 milioni (5,9% dei ricavi) nel corrispondente periodo del 2008 (-68,9%).

La **struttura patrimoniale consolidata sintetica** del gruppo Cofide al 30 settembre 2009, confrontata con l'analoga situazione al 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008, è la seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>30.09.2009</i>	<i>30.06.2009</i>	<i>31.12.2008</i>
Immobilizzazioni	3.724,2	3.581,0	3.402,5
Altre attività e passività non correnti nette	77,8	79,9	69,6
Capitale circolante netto	249,4	339,1	360,0
Capitale investito netto	4.051,4	4.000,0	3.832,1
Posizione finanziaria netta	(1.753,1)	(1.701,4)	(1.732,5)
Patrimonio netto totale	2.298,3	2.298,6	2.099,6
Patrimonio netto di Gruppo	691,8	687,7	644,1
Patrimonio netto di terzi	1.606,5	1.610,9	1.455,5

Il **capitale investito netto consolidato** al 30 settembre 2009 si attestava a €4.051,4 milioni rispetto a €3.832,1 milioni al 31 dicembre 2008 (€4.000 milioni al 30 giugno 2009), con un incremento di €219,3 milioni dovuto essenzialmente ad un aumento del circolante e degli investimenti in attività fisse del gruppo Sorgania.

La **posizione finanziaria netta consolidata** al 30 settembre 2009, presentava un indebitamento di €1.753,1 milioni (rispetto a €1.732,5 milioni al 31 dicembre 2008 e €1.701,4 milioni al 30 giugno 2009) determinato da:

- un indebitamento di €30,1 milioni (rispetto a €29 milioni al 31 dicembre 2008) relativi a Cofide ed alla società finanziaria interamente controllata Cofide International;
- un'eccedenza finanziaria relativa a Cir e holding finanziarie di €111,1 milioni che si confronta con €44,2 milioni al 31 dicembre 2008. L'aumento è dovuto principalmente a crediti di imposta di esercizi precedenti per €29,9 milioni liquidati dall'Agenzia delle Entrate, all'incasso di dividendi per €9,3 milioni ed al positivo adeguamento a fair value di titoli in portafoglio per €40 milioni;

- da un indebitamento complessivo dei gruppi operativi di €1.834,1 milioni rispetto a €1.732,5 milioni al 31 dicembre 2008. L'aumento dell'indebitamento dei gruppi operativi, per €101,6 milioni è stato determinato essenzialmente dagli investimenti in nuova capacità produttiva del gruppo Sorgenia.

La posizione finanziaria netta include l'investimento in Medinvest, che ammontava al 30 settembre 2009 a €81,3 milioni. Il trattamento contabile di tale investimento prevede l'imputazione diretta a patrimonio netto delle variazioni intervenute nel *fair value* dei fondi; la riserva di *fair value* relativa a Medinvest al 30 settembre 2009 ammontava a €12,7 milioni (€45,4 milioni al 31 dicembre 2008).

La performance di Medinvest dall'origine (aprile 1994) a tutto il 2008 è stata particolarmente soddisfacente, registrando un rendimento medio annuo ponderato in dollari del portafoglio pari al 7,7%. Nei primi nove mesi del 2009 la performance è stata positiva per l'8,9%.

Il **patrimonio netto totale** al 30 settembre 2009 si attestava a € 2.298,3 milioni rispetto a €2.099,6 milioni al 31 dicembre 2008 (€2.298,6 milioni al 30 giugno 2009), con un incremento di €198,7 milioni.

Il **patrimonio netto di gruppo** al 30 settembre 2009 era pari a €691,8 milioni rispetto a €644,1 milioni al 31 dicembre 2008 (€687,7 milioni al 30 giugno 2009), con un incremento netto di €47,7 milioni.

Al 30 settembre 2009 il **patrimonio netto di terzi** ammontava a € 1.606,5 milioni rispetto a €1.455,5 milioni al 31 dicembre 2008 (€1.610,9 milioni al 30 giugno 2009), con un incremento di €151 milioni.

Il **rendiconto finanziario consolidato** nei primi nove mesi del 2009, redatto secondo uno schema gestionale che evidenzia le variazioni della posizione finanziaria netta, è sintetizzato nel seguito:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1/1-30/09 2009</i>	<i>1/1-30/09 2008</i>
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Utile del periodo inclusa la quota di terzi	148,7	184,7
Ammortamenti, svalutazioni ed altre variazioni non monetarie	7,8	(52,1)
Autofinanziamento	156,5	132,6
Variazione del capitale circolante	88,6	(252,9)
FLUSSO GENERATO DALLA GESTIONE	245,1	(120,3)
Aumenti di capitale	184,2	268,7
Rimborso finanziamento da Tirreno Power	-	42,5
TOTALE FONTI	429,3	190,1
IMPIEGHI		
Investimenti netti in immobilizzazioni	(435,3)	(346,5)
Acquisto di azioni proprie	(1,2)	(16,2)
Pagamento di dividendi	(9,0)	(136,5)
Altre variazioni	(4,4)	(5,6)
TOTALE IMPIEGHI	(449,9)	(504,8)
AVANZO (DISAVANZO) FINANZIARIO	(20,6)	(313,9)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI INIZIO PERIODO	(1.732,5)	(1.367,6)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI FINE PERIODO	(1.753,1)	(1.681,5)

Il flusso generato dalla gestione, positivo per €245,1 milioni, si presenta in miglioramento rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio scorso per effetto del minor assorbimento di capitale circolante, in particolar modo del gruppo Sorgenia. Tra le fonti di finanziamento si evidenziano gli aumenti di capitale del gruppo Sorgenia avvenuti sia nel 2008 che nel 2009.

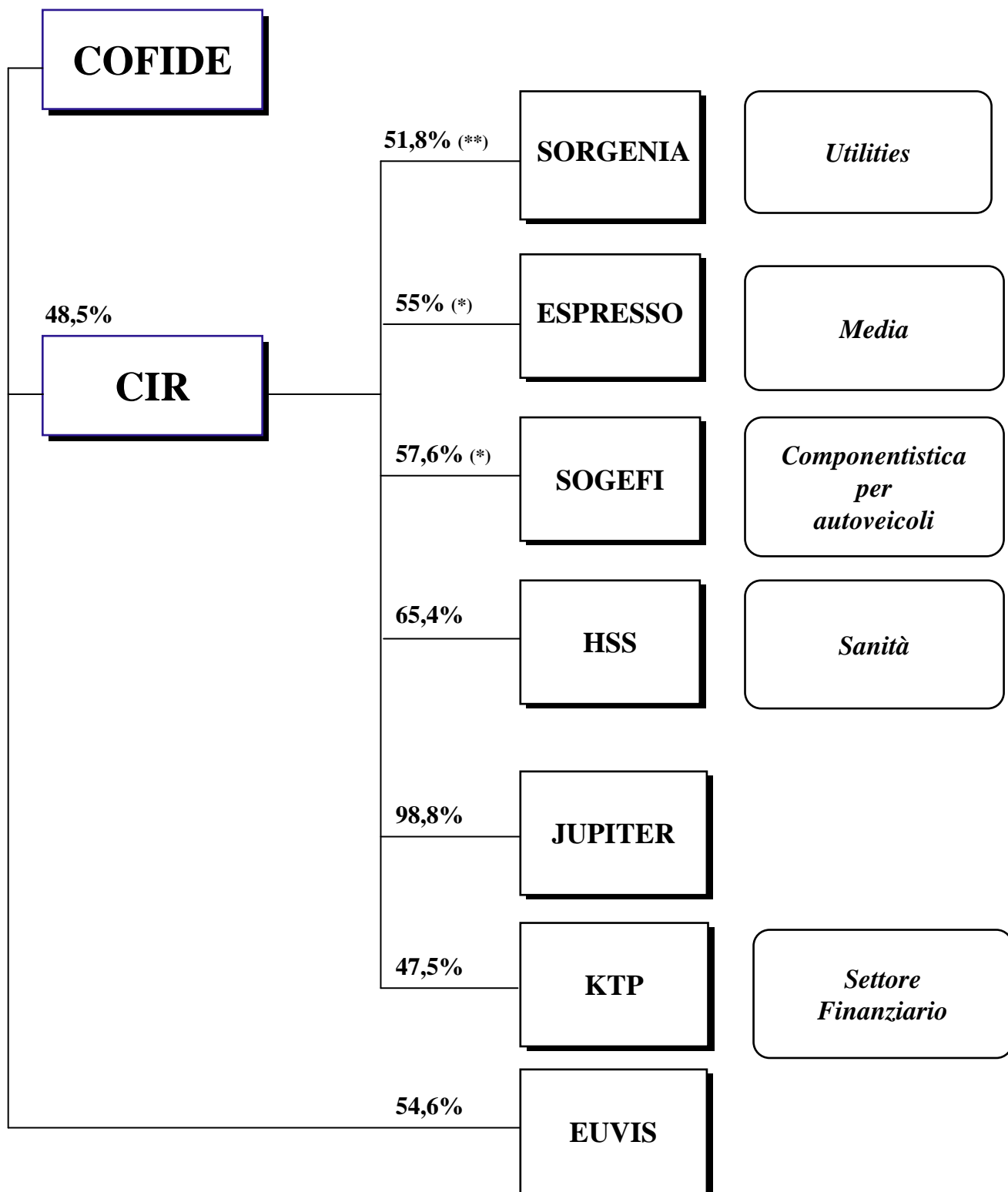
Gli impieghi sono influenzati dai minori dividendi distribuiti nel 2009 e dall'incremento degli investimenti in immobilizzazioni di circa €90 milioni.

Per l'analisi della composizione della posizione finanziaria netta si rimanda alla sezione dei prospetti contabili.

Al 30 settembre 2009 il Gruppo impiegava 12.807 dipendenti rispetto a 12.996 del 31 dicembre 2008.

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO (*)

AL 30 SETTEMBRE 2009



(*) la percentuale è calcolata al netto delle azioni proprie in portafoglio

(**) percentuale di controllo indiretto tramite Sorgenia Holding

2. ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

EUVIS - Il gruppo Cofide, primo in Italia, ha deciso di operare sul mercato dei prestiti vitalizi ipotecari, introducendo un nuovo prodotto finanziario indirizzato al mercato della terza età, attraverso Euvis, creata nel 2005 con il nome di Società Finanza Attiva.

Nel gennaio 2007 Merrill Lynch aveva acquisito una quota del 39% circa nel capitale di Euvis e aveva sottoscritto con Euvis un accordo commerciale di distribuzione e di finanziamento dei mutui ipotecari concessi. Nel febbraio 2009 Merrill Lynch ha ceduto la propria partecipazione ad una società del gruppo bancario JP Morgan. In base agli accordi tra le parti è previsto che Euvis fornisca assistenza a JP Morgan nella creazione e nel servicing di nuovi portafogli di prestiti vitalizi.

Al 30 settembre 2009 i prestiti vitalizi in gestione ad Euvis ammontavano a €51,5 milioni, di cui €16,9 milioni erogati nei primi nove mesi 2009.

Nei primi nove mesi del 2009 la società ha conseguito un utile netto di €0,3 milioni che si confronta con una perdita netta di €1,3 milioni nel corrispondente periodo del 2008.

I dipendenti al 30 settembre 2009 erano 25.

COFIDE INTERNATIONAL - La società è stata costituita nel 1998 quale veicolo di reperimento, per il gruppo Cofide, di risorse finanziarie a medio/lungo termine e per la gestione di attività finanziarie. Nell'ottica di ottimizzare il margine tra la raccolta e gli impieghi, la società ha investito parte della propria liquidità in Medinvest Plc, fondo di fondi autorizzato dalla Banca centrale irlandese e quotato alla Borsa di Dublino.

Il bilancio della società predisposto secondo i principi contabili lussemburghesi ha evidenziato nei primi nove mesi 2009 un utile di €6,3 milioni con un patrimonio netto di €7,6 milioni. La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2009 presentava disponibilità liquide per €7,5 milioni. Nel corso dei primi nove mesi del 2009 la società ha effettuato il totale disinvestimento da Medinvest, che ha comportato un incasso di €41,5 milioni e la realizzazione di una plusvalenza di €7,2 milioni. Nel periodo è stato rimborsato il finanziamento alla controllante Cofide.

GRUPPO CIR - Nei primi nove mesi del 2009 il gruppo Cir ha realizzato un utile netto consolidato di €138 milioni rispetto a €117,2 milioni del corrispondente periodo dello scorso esercizio.

Nel terzo trimestre del 2009 il risultato netto consolidato è stato positivo per €17,2 milioni rispetto ad una perdita di €27,2 milioni del corrispondente periodo dello scorso esercizio.

Di seguito si riporta una sintesi della contribuzione al risultato ed al patrimonio netto consolidato distinta per settori di attività.

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1/1-30/09 2009</i>	<i>1/1-30/09 2008</i>	<i>III trimestre 2009</i>	<i>III trimestre 2008</i>
CONTRIBUZIONI AL RISULTATO				
Gruppo Sorigenia	10,9	21,5	(1,7)	7,8
Gruppo Espresso	0,7	23,7	0,6	3,8
Gruppo Sogefi	(4,9)	17,1	1,2	5,5
Gruppo HSS	0,1	0,8	(0,5)	0,4
Altre società controllate	(1,0)	(0,4)	(0,2)	0,2
Totale controllate operative	5,8	62,7	(0,6)	17,7
Società finanziarie controllate	40,1	55,4	6,7	50,5
CIR e holding finanziarie	15,4	(66,2)	11,1	(41,6)
Componenti non ricorrenti	76,7	65,2	-	(53,8)
Totale risultato consolidato di Gruppo	138,0	117,1	17,2	(27,2)

L'incremento dell'utile netto è riconducibile soprattutto al significativo miglioramento del risultato di CIR e holding finanziarie pari a €15,4 milioni (negativo per €66,2 milioni nei primi nove mesi del 2008), al risultato delle società finanziarie controllate pari a €40,1 milioni (€55,4 milioni nel 2008), ed alla realizzazione di proventi non ricorrenti per €76,7 milioni (€65,2 milioni nei primi nove mesi del 2008).

La contribuzione delle società finanziarie ha beneficiato sia della ripresa dei mercati finanziari, che ha comportato un incremento di valore di € 37 milioni dei titoli in portafoglio, sia dell'ulteriore disinvestimento da Medinvest che ha determinato la realizzazione di plusvalenze per €40 milioni.

I proventi non ricorrenti derivano dalla sottoscrizione, da parte di Verbund, dell'aumento di capitale di €150 milioni in Sorigenia, effettuato sulla base di una valutazione della società pari a €3,9 miliardi.

Il risultato netto del gruppo ha beneficiato anche del contributo positivo delle società operative per €5,8 milioni in riduzione rispetto a €62,7 milioni dei primi nove mesi 2008, per il calo della redditività dovuto ai minori ricavi ed ai costi di ristrutturazione sostenuti. Tale andamento riflette le ripercussioni del negativo quadro economico sulle principali controllate operative, ad eccezione del settore della sanità.

Il patrimonio netto consolidato passa da €1.264,9 milioni al 31 dicembre 2008 a €1.367,6 milioni al 30 settembre 2009.

(in milioni di euro)

	30.09.2009	30.06.2009	31.12.2008
CONTRIBUZIONI AL PATRIMONIO NETTO			
Gruppo Sorgenia	530,6	533,9	450,5
Gruppo Espresso	264,1	263,2	262,4
Gruppo Sogefi	93,3	92,2	92,6
Gruppo HSS	90,1	90,0	90,6
Altre società controllate	16,4	18,1	21,6
Totale controllate	994,5	998,3	917,7
CIR e holding finanziarie	373,1	357,4	347,2
- capitale investito	262,0	263,6	303,0
- posizione finanziaria netta	111,1	93,8	44,2
Totale consolidato di Gruppo	1.367,6	1.355,7	1.264,9

Di seguito si fornisce una analisi più approfondita sull'andamento dei settori di attività del gruppo Cir.

SETTORE DELLE UTILITIES

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Sorgenia nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

Risultati del periodo 1 gennaio-30 settembre 2009

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1/1-30/9 2009</i>	<i>1/1-30/9 2008</i>	<i>Variazione</i>	
			<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Fatturato	1.733,7	1.777,3	(43,6)	-2,4%
Risultato netto	21,1	39,8	(18,7)	(47,0).

Risultati del III trimestre 2009

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>III trimestre 2009</i>	<i>III trimestre 2008</i>	<i>Variazione</i>	
			<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Fatturato	489,6	636,7	(147,1)	(23,1)
Risultato netto	(5,4)	14,4	(19,8)	n.a.

Situazione al 30 settembre 2009

	<i>30/9/2009</i>	<i>30/6/2009</i>	<i>31/12/2008</i>
Posizione finanziaria netta	(1.183,5)	(1.091,1)	(1.013,9)
N. dipendenti	369	357	339

In un contesto di mercato estremamente difficile a causa della recessione economica e del conseguente calo della domanda di energia, il gruppo Sorgenia nei primi nove mesi del 2009 ha conseguito un fatturato consolidato di €1.733,7 milioni in sostanziale tenuta (-2,4%) rispetto a €1.777,3 milioni nel corrispondente periodo del 2008, grazie al buon risultato dell'attività elettrica, dovuto alla crescita del numero dei clienti (ora a quota 560 mila) e dei volumi di vendita (+10%), mentre risultano in significativo calo, in linea con il mercato, le vendite di gas.

Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) è stato di €96,4 milioni (5,6% del fatturato) rispetto a €118,7 milioni (6,7% del fatturato), in calo del 18,8%. Il risultato, nonostante la tenuta dell'attività elettrica e in particolare il contributo della generazione da fonti rinnovabili, è stato penalizzato da tre fattori: la contrazione dei margini di commercializzazione del gas naturale, per effetto dei minori volumi di vendita e dei minori prezzi; i maggiori accantonamenti effettuati sui crediti verso i clienti, in relazione alla pesante situazione economica manifestatasi nel corso dell'anno; l'impatto negativo dell'adeguamento a *fair value* di contratti sottoscritti nell'esercizio precedente. Al netto di quest'ultimo effetto, la riduzione dell'EBITDA rispetto ai primi nove mesi del 2008 sarebbe stata di circa il 12%. Nonostante il forte calo della domanda e dei prezzi all'ingrosso, i margini dell'attività elettrica di Sorgenia hanno registrato una sostanziale tenuta grazie alla forte integrazione tra produzione e vendita, che limita l'esposizione della società alle fluttuazioni della borsa elettrica.

L'EBIT consolidato dei primi nove mesi del 2009 è stato pari a €69,4 milioni (4% del fatturato) rispetto a €94,4 milioni (5,3% del fatturato) del corrispondente periodo del 2008.

Nei primi nove mesi del 2009 il gruppo ha conseguito un utile netto consolidato di €21,1 milioni rispetto a €39,8 milioni del corrispondente periodo del 2008, in diminuzione per i sopra citati motivi ed anche per il maggior carico fiscale dovuto all'innalzamento dell'aliquota dell'addizionale IRES (Robin Hood Tax) dal 5,5% al 6,5%.

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2009 presentava un indebitamento netto di € 1.183,5 milioni in aumento di € 169,6 milioni rispetto a € 1.013,9 milioni al 31 dicembre 2008 per i consistenti investimenti in nuova capacità produttiva.

Nel terzo trimestre 2009 il gruppo Sorgenia ha conseguito un fatturato consolidato di €489,6 milioni rispetto a €636,7 milioni del terzo trimestre 2008 (-23,1%).

L'EBITDA consolidato del terzo trimestre 2009 è stato di €14,3 milioni rispetto a €36,7 milioni del corrispondente periodo del 2008 e l'EBIT consolidato è stato di €4,6 milioni rispetto a €29,3 milioni del terzo trimestre dello scorso esercizio. Il consistente calo della redditività è principalmente attribuibile alla sensibile contrazione della marginalità relativo alla vendita del gas che si è accentuata in particolare nel terzo trimestre a causa di una riduzione dei volumi e dei prezzi, alla riduzione della contribuzione nel trimestre di Tirreno Power.

Conseguentemente il risultato netto consolidato è stato negativo per €5,4 milioni rispetto ad un utile di €14,4 milioni del trimestre 2008.

I dipendenti al 30 settembre 2009 erano 369 rispetto a 339 al 31 dicembre 2008.

Nei primi nove mesi 2009 è proseguita la realizzazione del Piano Industriale del gruppo Sorgenia.

Nell'ambito della generazione termoelettrica, sono terminati i lavori di realizzazione dell'impianto a ciclo combinato di Modugno (BA), per il quale sono in fase di completamento le prove di funzionamento propedeutiche al prossimo avvio della marcia commerciale. Procede anche la costruzione della centrale CCGT di Bertanico-Turano Lodigiano (LO). Nel mese di luglio, inoltre, è stata data la *notice to proceed* al contractor Ansaldo Energia per la costruzione della centrale di Aprilia (LT). Sempre nel mese di luglio, Sorgenia ha sottoscritto con un pool di primarie banche un finanziamento decennale da €600 milioni a supporto degli investimenti per la realizzazione delle centrali termoelettriche di Bertanico-Turano Lodigiano e di Aprilia.

Per quanto riguarda lo sviluppo della generazione da fonti rinnovabili, è stata avviata l'attività dell'impianto eolico da 39 MW localizzato a San Gregorio Magno (SA). In Francia, la controllata Société Française d'Eoliennes (SFE) ha completato i lavori di costruzione dell'impianto da 12 MW situato a Plainchamp (Meuse). Procedono secondo i programmi le attività di sviluppo di Sorgenia Romania, finalizzate alla realizzazione, gestione e manutenzione di parchi eolici. Nell'ambito delle energie rinnovabili da biomasse e da derivati di combustione vegetale, la società Sorgenia Bioenergy ha proseguito i lavori di costruzione di un impianto a biomasse da circa 1 MW sito nel comune di Gallina (SI).

SETTORE DEI MEDIA

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Espresso nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

Risultati del periodo 1 gennaio-30 settembre 2009

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1/1-30/9 2009</i>	<i>1/1-30/9 2008</i>	<i>Variazione</i>	
			<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Fatturato	640,9	762,3	(121,4)	(15,9)
Risultato netto	1,2	43,3	(42,1)	(97,2)

Risultati del III trimestre 2009

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>III trimestre 2009</i>	<i>III trimestre 2008</i>	<i>Variazione</i>	
			<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Fatturato	191,7	219,1	(27,4)	(12,5)
Risultato netto	1,1	6,9	(5,8)	(84,5)

Situazione al 30 settembre 2009

	<i>30/9/2009</i>	<i>30/06/2009</i>	<i>31/12/2008</i>
Posizione finanziaria netta	(218,9)	(249,1)	(278,9)
N. dipendenti	3.174	3.208	3.344

Nei primi nove mesi del 2009 il gruppo Espresso ha conseguito un fatturato consolidato di €640,9 milioni in calo del 15,9% rispetto a €762,3 milioni nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'utile netto consolidato è stato di €1,2 milioni rispetto a €43,3 milioni dei primi nove mesi 2008.

I risultati conseguiti dal gruppo nei primi nove mesi 2009 vanno inquadrati nel contesto di pesante crisi che sta interessando l'economia ed il mercato di riferimento. L'evoluzione recessiva ha in particolare determinato una contrazione significativa degli investimenti pubblicitari (-16,4% nei primi otto mesi 2009) che ha interessato, seppur con differente intensità, praticamente tutti i mezzi.

La stampa, con un calo del 23,9%, è tra i settori più colpiti, meno grave ma sempre significativa la diminuzione della raccolta delle radio (-15,8%) mentre resta positivo l'incremento della raccolta su internet (+6,2%).

Parallelamente, in un contesto di calo dei consumi, hanno registrato un andamento negativo anche le diffusioni delle testate quotidiane (-6,5%) e periodiche (settimanali - 7,2% e mensili -9%) (fonte ADS a giugno).

I ricavi diffusionali, esclusi i prodotti opzionali, sono stati pari a € 206,9 milioni, mostrando un'apprezzabile tenuta (-0,8% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente), in un contesto di mercato fortemente critico: in particolare, i ricavi de *la Repubblica* mostrano un'evoluzione leggermente positiva grazie al significativo aumento delle vendite in edicola registrato in corso d'anno e i ricavi dei quotidiani locali sono in linea con il 2008.

I ricavi pubblicitari sono stati pari a €344,7 milioni rispetto a €443,5 milioni dei primi nove mesi 2008 (-22,3%). Nel terzo trimestre il calo è stato più contenuto (-18% rispetto a -26,8% nel primo trimestre e a -21,3% nel secondo), riflettendo sia l'evoluzione generale del mercato che il progres-

sivo miglioramento della performance della concessionaria. In particolare la stampa quotidiana (-17,7%) registra un calo significativamente inferiore rispetto a quello del mercato di riferimento.

La riduzione dei ricavi dei prodotti opzionali, che sono stati pari a €77,6 milioni nei primi nove mesi 2009 (-15,7%), va comunque valutata positivamente in quanto conseguita in un contesto di mercato che ha registrato una contrazione molto più sensibile.

Il margine operativo lordo consolidato è stato pari a €60,7 milioni rispetto a €125,9 milioni dei primi nove mesi del 2008 (-51,8%). L'impatto sul margine della drastica riduzione della raccolta pubblicitaria è stato già parzialmente compensato dalla significativa riduzione strutturale dei costi operativi (-12,1%), resa possibile dal piano di riorganizzazione in corso la cui implementazione ha comportato oneri straordinari nei primi nove mesi del 2009 per €23,8 milioni.

L'utile operativo consolidato nei primi nove mesi 2009 è stato di €29,3 milioni rispetto a €93,9 milioni del corrispondente periodo dello scorso esercizio.

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 settembre 2009 era pari a €218,9 milioni in diminuzione rispetto a €278,9 milioni al 31 dicembre 2008, grazie alla liquidità generata dalla gestione corrente per €82,3 milioni solo parzialmente utilizzata in impieghi per investimenti per €21,3 milioni.

Il patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2009 era pari a €480 milioni rispetto a €478,4 milioni al 31 dicembre 2008.

Al 30 settembre 2009 l'organico del gruppo, inclusi i contratti a termine, ammontava a 3.174 dipendenti in riduzione rispetto a 3.344 al 31 dicembre 2008, riflettendo, anche se ancora parzialmente, gli effetti dei piani di riorganizzazione avviati.

Nel terzo trimestre 2009 il gruppo ha conseguito un fatturato consolidato di €191,7 milioni rispetto a €219,1 milioni (-12,5%), con un calo più contenuto di quello dei mesi precedenti. Da un lato la contrazione della raccolta pubblicitaria è stata meno grave (-18%) e dall'altro i ricavi diffusionali si sono incrementati dell'1,2%, grazie all'andamento positivo delle vendite de *la Repubblica*. Il margine operativo lordo è stato di €20,1 milioni, evidenziando una riduzione (-31%) rispetto al terzo trimestre del 2008, più contenuta rispetto a quella del primo semestre. L'utile netto è stato di €1,1 milioni rispetto a €6,9 milioni del corrispondente periodo del 2008.

Nei primi nove mesi del 2009 il mercato pubblicitario ha registrato una netta contrazione e non si costatano significativi miglioramenti negli ultimi mesi.

In questo contesto estremamente critico, il gruppo sta implementando un piano organico di misure atte sia a contrastare l'impatto del calo di fatturato sulla redditività, mediante una sostanziale riduzione dei costi, sia a garantire il necessario sviluppo.

In particolare, sono stati varati interventi di riduzione dei costi che comporteranno, a regime, un risparmio strutturale dell'ordine di €140 milioni (-17%) rispetto all'esercizio 2008 ed i cui effetti sono già significativi nei risultati conseguiti nei primi nove mesi del 2009.

Parallelamente, è stato dato un nuovo impulso all'attività commerciale, consentendo ai mezzi del gruppo di registrare un recupero di competitività nel mercato pubblicitario.

Infine, la qualità dell'impegno giornalistico delle testate del gruppo viene confortata anche da un andamento delle vendite migliore di quello dei mercati di riferimento.

Per la restante parte dell'anno non si prevedono significativi scostamenti rispetto ai risultati fin qui registrati.

SETTORE DELLA COMPONENTISTICA PER AUTOVEICOLI

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Sogefi nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

Risultati del periodo 1 gennaio-30 settembre 2009

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1/1-30/9 2009</i>	<i>1/1-30/9 2008</i>	<i>Variazione</i>	
			<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Fatturato	573,8	813,3	(239,5)	(29,4)
Risultato netto	(8,6)	29,6	(38,2)	(129,0)

Risultati del III trimestre 2009

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>III trimestre 2009</i>	<i>III trimestre 2008</i>	<i>Variazione</i>	
			<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Fatturato	199,3	257,0	(57,7)	(22,5)
Risultato netto	2,0	9,5	(7,5)	(78,8)

Situazione al 30 settembre 2009

	<i>30/9/2009</i>	<i>30/6/2009</i>	<i>31/12/2008</i>
Posizione finanziaria netta	(202,7)	(212,6)	(257,2)
N. dipendenti	5.790	5.893	6.100

Il livello di attività nei primi nove mesi del 2009 risente del ridimensionamento della produzione mondiale di auto. L'introduzione di incentivi nei principali mercati per sostenere le vendite di autovetture non ha ancora determinato, in Europa, un proporzionale incremento dei livelli di produzione per il permanere di azioni di destoccaggio da parte dei principali costruttori. Inoltre il mix produttivo, in coerenza con l'orientamento della domanda originata dagli incentivi, è indirizzato prevalentemente a vetture di gamma bassa. Il rallentamento, più contenuto, del mercato dei ricambi trova origine nella tensione finanziaria della catena distributiva. In Europa la domanda dal settore veicoli industriali e macchine movimento terra non ha dato segni di ripresa, così come il settore delle molle di precisione, mentre sono migliorate le vendite nel settore aftermarket.

Il fatturato consolidato è stato di €573,8 milioni con una riduzione del 29,4% rispetto a €813,3 milioni dell'analogo periodo 2008 (-27,4% a parità di cambi).

Nei primi nove mesi del 2009, le vendite della divisione *componenti per sospensioni*, che si rivolgono maggiormente al primo equipaggiamento ed al segmento veicoli industriali, sono state di €268,7 milioni in calo del 35,5% rispetto al corrispondente periodo del 2008, mentre la divisione *filtrazione*, le cui vendite sono prevalentemente destinate al mercato del ricambio, ha contenuto il calo del fatturato al 22,7% con ricavi pari a €306,4 milioni.

L'EBITDA consolidato è stato di €32,2 milioni (5,6% del fatturato) rispetto a €91,2 milioni (11,2% sul fatturato) dei primi nove mesi del 2008, penalizzato da oneri non ricorrenti per ristrutturazioni per €12,6 milioni (€8,8 milioni nel corrispondente periodo del 2008).

La divisione *filtrazione* ha registrato un EBITDA di €18,2 milioni (5,9% del fatturato) che si confronta con €39,1 milioni (9,9% del fatturato) nei primi nove mesi del 2008, mentre l'EBITDA della divisione *componenti per sospensioni* è stato di €16,4 milioni (6,1% del fatturato) rispetto a €56,1 milioni (13,4% del fatturato) nei primi nove mesi del 2008.

L'EBIT consolidato, che era stato negativo nel primo semestre, è tornato positivo grazie ai risultati del terzo trimestre ed è stato pari a €0,7 milioni (0,1% del fatturato) rispetto a €58,6 milioni (7,2% del fatturato).

La divisione *filtrazione* ha registrato un EBIT di €5,4 milioni (1,8% del fatturato) rispetto a €25,7 milioni (6,5% del fatturato) mentre la divisione *componenti per sospensioni* ha realizzato un EBIT negativo per €1,7 milioni rispetto al risultato positivo di €37,1 milioni (8,9% del fatturato) dei primi nove mesi 2008.

Il risultato netto consolidato è stato negativo per €8,6 milioni rispetto ad un utile di €29,6 milioni nel corrispondente periodo del 2008

L'indebitamento finanziario netto del gruppo al 30 settembre 2009 ammontava a €202,7 milioni in calo rispetto a €257,2 milioni al 31 dicembre 2008.

I dipendenti al 30 settembre 2009 risultavano pari a 5.790 unità rispetto a 6.100 al 31 dicembre 2008.

Nel terzo trimestre 2009 il gruppo Sogefi ha ottenuto un significativo miglioramento dei principali indicatori economici rispetto ai due trimestri precedenti, confermando una tendenza già evidente nei risultati del primo semestre. I primi segnali di risalita della domanda e i positivi effetti delle azioni gestionali avviate dalla società già dall'inizio della crisi del settore hanno consentito a Sogefi di chiudere il terzo trimestre con un risultato netto positivo per €2 milioni, rispetto alle perdite registrate nei due trimestri precedenti.

Nei mercati extraeuropei il trimestre è stato contrassegnato da un buon recupero di attività in Brasile e dalla conferma della crescita dei mercati cinese e indiano, mentre la situazione è rimasta negativa nel mercato nordamericano. Nel corso del periodo, Sogefi ha proseguito la propria strategia per contrastare gli effetti negativi della crisi dell'auto, in particolare attraverso quattro azioni: riduzione strutturale dei fattori di costo, ulteriore razionalizzazione delle strutture produttive, miglioramento della posizione finanziaria, sviluppo delle iniziative di crescita nei paesi emergenti (Brasile, Cina, India).

Il fatturato del terzo trimestre, pari a €199,3 milioni, è stato in calo del 22,5% rispetto al corrispondente periodo del 2008, ma la riduzione è sensibilmente inferiore rispetto a quella registrata nel primo e nel secondo trimestre, pari rispettivamente al 35,6% e al 29,8%. Le vendite della divisione *filtrazione* sono state di €108,8 milioni (-13,1%) e quelle della divisione *sospensioni* €91 milioni (-31,2%).

L'EBITDA consolidato, influenzato negativamente da €2,7 milioni di oneri non ricorrenti di riorganizzazione, è stato di €18 milioni (9% del fatturato) rispetto a €30,2 milioni (11,8% del fatturato).

L'utile netto consolidato del trimestre è stato positivo per €2 milioni (1% del fatturato) rispetto a €9,5 milioni nel corrispondente periodo 2008 (3,7% del fatturato).

Nell'ultima parte dell'anno è prevedibile una conferma del trend di recupero di redditività manifestatasi nel secondo e nel terzo trimestre, grazie al prosieguo dell'aumento della domanda e

all'avanzamento delle azioni gestionali intraprese. L'atteso miglioramento dei risultati nell'ultimo trimestre del 2009 non consente tuttavia di cambiare la previsione di un risultato netto negativo per l'intero esercizio, anche in considerazione del peso degli oneri di ristrutturazione.

SETTORE DELLA SANITÀ

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo HSS nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

Risultati del periodo 1 gennaio-30 settembre 2009

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1/1-30/9 2009</i>	<i>1/1-30/9 2008</i>	<i>Variazione</i>	
			<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Fatturato	203,5	179,9	23,6	13,1
Risultato netto	0,2	1,1	(0,9)	n.s.

Risultati del III trimestre 2009

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>III trimestre 2009</i>	<i>III trimestre 2008</i>	<i>Variazione</i>	
			<i>Assoluta</i>	<i>%</i>
Fatturato	68,6	61,4	7,2	11,7
Risultato netto	(0,8)	0,5	(1,3)	n.s.

Situazione al 30 settembre 2009

	<i>30/9/2009</i>	<i>30/06/2009</i>	<i>31/12/2008</i>
Posizione finanziaria netta	(161,1)	(160,9)	(149,1)
N. dipendenti	3.387	3.402	3.130

Nei primi nove mesi del 2009 il gruppo HSS ha realizzato un fatturato di €203,5 milioni rispetto a €179,9 milioni del corrispondente periodo del 2008, in aumento del 13,1%, grazie allo sviluppo di tutte le aree di attività.

L'EBITDA consolidato è stato di €24,6 milioni in crescita del 16% rispetto a €21,2 milioni dei primi nove mesi 2008 e l'EBIT consolidato è stato di €13 milioni rispetto a €13,4 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'utile netto consolidato dei primi nove mesi 2009 è stato di €0,2 milioni in riduzione rispetto a €1,1 milioni nel corrispondente periodo del 2008, a seguito di costi non ricorrenti per €1,9 milioni sostenuti nel terzo trimestre.

Al 30 settembre 2009 il gruppo HSS presentava un indebitamento finanziario netto di €161,1 milioni a fronte di immobili di proprietà con un valore contabile di circa €120 milioni. L'incremento rispetto a €149,1 milioni del 31 dicembre 2008 è dovuto principalmente alle acquisizioni effettuate e alla variazione del capitale circolante.

Nel terzo trimestre 2009 il gruppo HSS ha realizzato un fatturato di € 68,6 milioni rispetto a €61,4 milioni del corrispondente periodo del 2008, in aumento dell'11,7%.

L'EBITDA consolidato è stato di €8 milioni rispetto a €7,1 milioni del terzo trimestre 2008 e l'EBIT consolidato è stato di €3,3 milioni rispetto a €4,4 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato netto presenta una perdita di €0,8 milioni che si confronta con un utile netto di €0,5 milioni nel corrispondente periodo del 2008, a seguito dei citati costi non ricorrenti sostenuti nel periodo dovuti, oltre che ad accantonamenti per rischi e svalutazioni, ad una riorganizzazione aziendale che nel prossimo futuro consentirà di migliorare ulteriormente l'efficienza della società.

Il gruppo HSS, che ad oggi gestisce complessivamente 5.059 posti letto, a cui se ne aggiungono 368 in fase di realizzazione, è attivo nella gestione di:

- 1) residenze per anziani, con 38 strutture gestite (3.832 posti letto operativi e 328 in fase di realizzazione);
- 2) ospedali e centri di riabilitazione, con 6 strutture di riabilitazione (in Lombardia, Emilia Romagna, Trentino e Marche), 8 comunità di riabilitazione psichiatrica (in Liguria, Piemonte e Lombardia) e 13 centri ambulatoriali, per un totale di 1.107 posti letto operativi e 40 posti letto in fase di realizzazione;
- 3) un ospedale e servizi ad alta tecnologia all'interno di ospedali, con 7 reparti di diagnostica per immagini.

Nei primi nove mesi 2009 è stata acquisita la gestione di due residenze per anziani, ad Ancona e nel cuneese. A seguito di queste operazioni, HSS ha superato i 5.000 posti letto operativi e ha ulteriormente rafforzato la propria posizione nell'area della gestione di residenze per anziani.

I dipendenti del gruppo al 30 settembre 2009 erano 3.387 rispetto a 3.130 al 31 dicembre 2008.

JUPITER FINANCE – La società, attiva nel settore dei “non performing loans” (NPL) dal 2005, è diventata uno degli operatori leader nell'acquisto e gestione dei crediti problematici.

Al 30 settembre 2009 la società ha in gestione crediti problematici per circa €2,3 miliardi ripartiti nel seguente modo:

Tipologia Crediti (in milioni di euro)	Importo (€/miliardi)	%
Crediti “Corporate”	1,63	71%
Crediti Ipotecari	0,32	14%
Crediti al consumo	0,21	9%
Crediti Leasing	0,14	6%
Totale	2,30	100%

Tale portafoglio crediti deriva per €1,3 miliardi da acquisizioni gestite e promosse da Jupiter Finance ed effettuate per il tramite dei veicoli di cartolarizzazione Zeus Finance S.r.l. e Urania Finance S.A.. La parte rimanente, per €1 miliardo, deriva dal contratto di gestione per conto di un primario investitore globale, finalizzato nello scorso mese di luglio.

La composizione del portafoglio in gestione alla società presenta un'alta diversificazione sia in termini di numero di crediti in gestione che di dimensione media degli stessi, rappresentata da :

- circa 10.000 crediti “Corporate” e Ipotecari con esposizione creditoria media di €200.000;
- portafoglio originato da 100 operazioni con 75 diversi cedenti (banche, società finanziarie, società di leasing);
- distribuzione geografica omogenea: in Italia nessuna regione conta per più del 4% del totale del portafoglio.

KTP (già OAKWOOD) – Il gruppo KTP Global Finance opera nel settore dei servizi finanziari con le società Ktesios e Pepper. Il valore dell’investimento di Cir al 30 settembre 2009 era pari €20 milioni.

Ktesios, principale partecipata di KTP, opera in Italia nel mercato dei finanziamenti garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio ovvero della pensione, confermandosi il leader in questo segmento. Nei primi nove mesi 2009 la società ha erogato finanziamenti per €450 milioni rispetto a €485 milioni del corrispondente periodo del 2008.

Pepper ha fortemente ridimensionato l’attività di erogazione dei mutui, sviluppando al contempo un’attività di “servicing” su portafogli di “specialty mortgages” di terzi, in cui ha acquisito una posizione di leader sul mercato australiano.

CIR VENTURES – Al 30 settembre 2009 il portafoglio di Cir Ventures, fondo di venture capital del Gruppo, comprendeva investimenti in sei società di cui cinque negli Stati Uniti ed una in Israele, operanti nel settore delle tecnologie informatiche e di comunicazione. Il *fair value* complessivo di tali investimenti al 30 settembre 2009 ammontava a 13,6 milioni di dollari.

INVESTIMENTI IN “PRIVATE EQUITY FUNDS” - Il Gruppo Cir gestisce, tramite la controllata Cir International, un portafoglio diversificato di fondi e partecipazioni minoritarie di “private equity”, il cui *fair value*, determinato sulla base dei NAV comunicati dai relativi fondi, al 30 settembre 2009 era di circa €61,4 milioni. Gli impegni residui in essere al 30 settembre 2009 ammontavano a circa €28 milioni.

3. EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2009 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Dei principali fatti avvenuti successivamente al 30 settembre 2009 sono state fornite informazioni nella parte della relazione riguardante l’andamento dei settori.

Con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione, si ritiene che anche nel quarto trimestre 2009 le società del gruppo Cofide proseguiranno le azioni di efficienza avviate ai primi segnali dell’attuale recessione economica. Tali azioni riguarderanno tutti i settori, in particolare le attività media e componenti auto. Le misure intraprese dovrebbero produrre altri effetti nei prossimi trimestri e rafforzare ulteriormente il posizionamento competitivo di tutte le principali controllate del gruppo.

4. ALTRE INFORMAZIONI

Altro

La società Cofide S.p.A. – ha sede legale in Via Valeggio 41, 10129 Torino (To), Italia.

Il titolo Cofide, dal 1985 quotato presso la Borsa di Milano, dal 2004 è trattato nel Segmento di Borsa Ordinario – MTA (codice Reuters: COFI.MI, codice Bloomberg: COF IM).

La presente relazione, relativa al periodo 1 gennaio – 30 settembre 2009, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2009.

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Carlo De Benedetti & Figli S.a.p.a..

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

1. STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

ATTIVO	<i>30.09.2009</i>	<i>30.06.2009</i>	<i>31.12.2008</i>
ATTIVO NON CORRENTE	4.184.774	4.045.491	3.855.142
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.340.947	1.339.099	1.299.872
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.079.565	1.951.981	1.790.561
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	19.108	19.251	19.537
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE A PATRIMONIO NETTO	266.109	260.491	282.824
ALTRE PARTECIPAZIONI	18.425	10.171	9.682
ALTRI CREDITI	231.120	230.740	247.312
TITOLI	83.396	88.589	84.978
IMPOSTE DIFFERITE	146.104	145.169	120.376
ATTIVO CORRENTE	2.547.411	2.553.668	3.272.993
RIMANENZE	160.490	150.971	195.311
LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	4.641	4.435	2.915
CREDITI COMMERCIALI	1.076.347	1.136.244	1.233.689
ALTRI CREDITI	190.565	199.375	367.458
CREDITI FINANZIARI	18.913	35.164	25.721
TITOLI	290.291	202.397	589.340
ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	97.293	128.252	235.208
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	708.871	696.830	623.351
ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	684	730	653
TOTALE ATTIVO	6.732.869	6.599.889	7.128.788
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	<i>30.09.2009</i>	<i>30.06.2009</i>	<i>31.12.2008</i>
PATRIMONIO NETTO	2.298.298	2.298.596	2.099.628
CAPITALE SOCIALE	359.605	359.605	359.605
RISERVE	62.449	64.576	74.981
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	208.678	208.678	157.324
UTILE DEL PERIODO	61.052	54.819	52.165
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	691.784	687.678	644.075
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	1.606.514	1.610.918	1.455.553
PASSIVO NON CORRENTE	2.862.410	2.711.516	3.082.740
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	744.655	739.180	895.458
ALTRI DEBITI FINANZIARI	1.734.285	1.587.041	1.803.542
ALTRI DEBITI	5.245	3.329	3.367
IMPOSTE DIFFERITE	175.693	180.329	174.903
FONDI PER IL PERSONALE	139.007	140.052	148.779
FONDI PER RISCHI E ONERI	63.525	61.585	56.691
PASSIVO CORRENTE	1.572.161	1.589.777	1.946.420
BANCHE C/C PASSIVI	122.285	132.229	170.918
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	..	733	347.445
ALTRI DEBITI FINANZIARI	250.734	287.752	120.948
DEBITI COMMERCIALI	824.636	802.299	947.720
ALTRI DEBITI	273.639	272.782	279.389
FONDI PER RISCHI E ONERI	100.867	93.982	80.000
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	6.732.869	6.599.889	7.128.788

2. CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

	1/1-30/9 2009	1/1-30/9 2008	III trimestre 2009	III trimestre 2008
RICAVI COMMERCIALI	3.151.992	3.532.900	949.160	1.174.235
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	(6.145)	10.363	1.667	2.951
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	(1.896.781)	(2.114.224)	(556.903)	(745.677)
COSTI PER SERVIZI	(541.852)	(582.237)	(171.759)	(184.740)
COSTI DEL PERSONALE	(492.504)	(516.543)	(155.827)	(164.984)
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	49.725	66.576	9.406	24.254
ALTRI COSTI OPERATIVI	(99.117)	(79.722)	(26.415)	(27.479)
RETTIFICHE DI VALORE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE A PATRIMONIO NETTO	36.129	34.943	6.438	27.757
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(101.043)	(102.966)	(34.153)	(36.865)
UTILE PRIMA DEI COMPONENTI FINANZIARI E DELLE IMPOSTE (E B I T)	100.404	249.090	21.614	69.452
PROVENTI FINANZIARI	45.381	54.506	13.049	19.202
ONERI FINANZIARI	(128.381)	(146.740)	(38.665)	(48.547)
DIVIDENDI	519	2.509	54	18
PROVENTI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	160.560	201.484	18.335	68.008
ONERI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	(35.461)	(10.943)	(16.016)	(505)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	35.843	(98.749)	24.260	(94.564)
UTILE/PERDITA PRIMA DELLE IMPOSTE	178.865	251.157	22.631	13.064
IMPOSTE SUL REDDITO	(30.149)	(66.503)	(6.760)	(9.307)
RISULTATO DOPO LE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ DI FUNZIONAMENTO	148.716	184.654	15.871	3.757
UTILE/(PERDITA) DERIVANTE DA ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	--	--	--	--
UTILE DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	148.716	184.654	15.871	3.757
- UTILE DI TERZI	(87.664)	(120.435)	(9.638)	(5.546)
- UTILE DI GRUPPO	61.052	64.219	6.233	(1.789)

3. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(in migliaia di euro)

	30.09.2009	30.06.2009	31.12.2008
A. Cassa e depositi bancari	708.871	696.830	623.351
B. Altre disponibilità liquide (*)	80.804	111.114	217.420
C. Titoli detenuti per la negoziazione	290.291	202.397	589.340
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.079.966	1.010.341	1.430.111
E. Crediti finanziari correnti	18.913	35.164	175.721
F. Debiti bancari correnti	(243.802)	(356.183)	(229.871)
G. Obbligazioni emesse	--	(733)	(347.445)
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(129.215)	(63.796)	(61.924)
I. Altri debiti finanziari correnti	(2)	(2)	(71)
J. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) + (I)	(373.019)	(420.714)	(639.311)
K. Posizione finanziaria corrente netta (J) + (E) + (D)	725.860	624.791	966.521
L. Debiti bancari non correnti	(1.514.579)	(1.325.950)	(1.498.298)
M. Obbligazioni emesse	(744.655)	(739.180)	(895.458)
N. Altri debiti non correnti	(219.706)	(261.091)	(305.244)
O. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)	(2.478.940)	(2.326.221)	(2.699.000)
P. Posizione finanziaria netta (K) + (O)	(1.753.080)	(1.701.430)	(1.732.479)

(*) con esclusione dell'investimento in Banca Intermobiliare d'Investimento e Gestioni S.p.A.

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

1. PREMESSA

La relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2009, non sottoposta a revisione contabile, è stata predisposta in conformità con i principi contabili internazionali IAS/IFRS, obbligatori dal 2005 nella preparazione dei bilanci consolidati delle società quotate nei mercati regolamentati europei.

I dati dei periodi di confronto sono stati anch'essi determinati secondo gli IAS/IFRS.

Il resoconto intermedio di gestione è stato elaborato secondo quanto indicato dall'art. 154/ter comma 5 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche (TUF). Pertanto, non sono adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

2. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo non sono variati rispetto a quelli utilizzati al 31 dicembre 2008.

Il bilancio consolidato del gruppo al 30 settembre 2009, così come quello al 31 dicembre 2008, derivano dal consolidamento, a tali date, dei bilanci della Capogruppo Cofide e di tutte le società direttamente ed indirettamente controllate, controllate congiuntamente o collegate ad eccezione delle società in liquidazione. Le attività e le passività relative a società di cui è prevista la dismissione vengono riclassificate nelle voci dell'attivo e del passivo destinate ad evidenziare tali fattispecie.

Sono considerate controllate tutte le società nelle quali il gruppo ha il controllo secondo quanto previsto dallo IAS 27, dal SIC 12 e dall'IFRIC Interpretation 2. In particolare si considerano controllate tutte le società e i fondi di investimento nei quali il gruppo ha il potere decisionale sulle politiche finanziarie e operative. L'esistenza di tale potere si presume nel caso in cui il gruppo posseda la maggioranza dei diritti di voto di una società, comprendendo anche i diritti di voto potenziali esercitabili senza restrizioni o il controllo di fatto come nel caso in cui pur non disponendo della maggioranza dei diritti di voto si esercita comunque il controllo "de facto" dell'assemblea.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il controllo ha avuto inizio da parte del gruppo mentre sono deconsolidate dal momento in cui tale controllo cessa.

3. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

I Principi Contabili applicati nella redazione del bilancio al 30 settembre 2009 non differiscono da quelli applicati al bilancio al 31 dicembre 2008.

4. CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 30 settembre 2009 ammontava a €359.604.959, invariato rispetto al 31 dicembre 2007, e risulta composto da n. 719.209.918 azioni ordinarie da nominali €0,50 ciascuna.

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato.

Attestazioni ex artt. 36 e 37 del Regolamento Consob 16191 del 29 ottobre 2007

In relazione agli obblighi richiamati dall'art. 2.6.2, comma 15, del Regolamento di Borsa Italiana, tenuto conto dei disposti degli artt. 36 e 37 della Delibera Consob 16191, si attesta che non sussistono condizioni tali da inibire la quotazione delle azioni Cofide sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in quanto le società estere controllate non appartenenti all'Unione Europea, che rivestono significativa rilevanza per Cofide (la "Società"): rendono pubblici i propri statuti, la composizione e i poteri dei propri organi sociali, secondo la legislazione ad esse applicabile o volontariamente, inoltre forniscono al revisore della Società le informazioni necessarie per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della Cofide e dispongono di un sistema amministrativo contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla Direzione e al revisore della Società i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato; inoltre - relativamente alla soggezione all'attività di direzione e coordinamento della controllante Carlo De Benedetti & Figli S.a.p.A. - la Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'articolo 2497-bis del codice civile, ha una autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori, non ha in essere con Carlo De Benedetti & Figli un rapporto di tesoreria accentrata, nel Consiglio di Amministrazione della Società su un totale di 13 membri, 7 consiglieri posseggono i requisiti di indipendenza e pertanto gli stessi sono in numero tale da garantire che il loro giudizio abbia un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998

Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009

Il sottoscritto Oliviero Maria Brega, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari,

dichiara

ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel documento in oggetto, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 26 ottobre 2009

Cofide S.p.A.
Oliviero Maria Brega

